Scritto da Red.
Sabato 06 Settembre 2014 15:26



BAGNOLI IRPINO – «In un tempo segnato da enormi difficoltà crediamo che la decisione di non far pagare la Tasi sulla prima casa rappresenti un segnale importante che va nella direzione di ridurre i disagi per le famiglie, contribuendo ad attenuare la pressione fiscale che rischia oramai di diventare insostenibile. La Tasi sulla prima casa è la più ingiusta e la più odiosa delle imposte. Spesso la prima casa viene acquistata con i sacrifici ed il sudore e perciò, a nostro avviso, non può essere sottoposta a tassazione. Per queste ragioni l'amministrazione comunale, mettendosi come sempre dalla parte dei cittadini, non solo non ha aumentato la pressione fiscale, ma ha abolito per quest'anno la nuova imposta. La prima casa non va toccata e le famiglie vanno tutelate. È così che intendiamo esercitare il nostro ruolo di amministratori comunali». È quanto sottolinea Filippo Nigro, sindaco di Bagnoli Irpino, in merito alla decisione adottata dall'amministrazione da lui guidata di annullare per l'anno in corso il pagamento della Tasi sulla prima casa. "Dai primi calcoli effettuati dagli uffici competenti, vine precisato in un comunicato, l'imposta può variare da un minimo di 30 ad un massimo di oltre 300 euro".